Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SUCCESSO DELL'AZIONE DELLE CATEGORIE

Il Sindaco chiede la revoca della sovrimposta sul vino

Una lettera al governo enumera le gravi conseguenze dell'assurdo provvedimento

Il Sindaco Tupini ha inviato ai ministri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze la seguente lettera:

«La Giunta municipale di Roma, nella seduta dell'8 settembre u.s., dopo aver ascoltato la relazione dell'on. assessore alle Finanze, circa l'esito dell'incontro avuto con i rappresentanti dei viticoltori della Provincia di Roma (Unione Viticoltori - Comitato cittadino di Velletri - Rappresentanze di viticoltori aderenti all'UIL di Genzano), mio tramite ha formulato il voto di raccomandare presso le LL.EE. di voler disporre l'abolizione della supercontribuzione sul vino prevista dal recente decreto interministeriale.

«Le ragioni che hanno consigliato questa Amministrazione a formulare il presente voto sono le seguenti:

1) l'aggravio fiscale si ripercuote direttamente sui consumatori, favorendo il rialzo del prezzo del vino, con conseguente disagio delle classi meno abbienti, e ciò in contrasto con le direttive impartite dal Governo contro l'aumento dei prezzi;

2) la grave situazione di disagio è riscontrata nell'immediato avvicinarsi della vendemmia, perché a causa dell'aumento dell'imposta di consumo, si è verificata una contrazione nelle vendite e, di conseguenza, i produttori trovano molte difficoltà per il nuovo prodotto e per quello tuttora giacente invenduto nelle varie cantine dei luoghi di produzione;

3) il *retro-terra* della Capitale, formato in massima parte dai Colli Albani, e da altre zone cui è prevalente la coltura della vite, può ricevere un grave nocumento dal *provvedimento in questione* e le classi lavoratrici di quelle zone hanno risentito, in maniera particolare, le conseguenze economico-finanziarie del provvedimento.

«Per queste considerazioni, la Giunta municipale non poteva non essere sensibile alle richieste formulate dai rappresentanti sopra accennati.

«Pertanto, prego le EE.LL. di voler intervenire presso le Amministrazioni competenti perché vogliano accogliere il voto espresso».

Questa lettera del sindaco corrisponde perfettamente all'esigenza che noi ponemmo sin dal momento in cui entrò in vigore la supercontribuzione sul vino.

Tutti ricordano il singolare palleggiamento di responsabilità dal Campidoglio al Viminale e viceversa. Per cui sembrava ad una certo punto, di non poter più capire su chi in realtà ricadesse la colpa di quell'ingiustificabile nuovo onere che veniva a gravare sull'economia della città e del suo retro terra.

In realtà si sapeva perfettamente che la strada giusta per la revoca del provvedimento era quella della protesta diretta e organizzata delle categorie più interessate. A questa protesta il sindaco ha adesso dato l'importanza che meritava e merita, muovendosi, a sua volta, nei riguardi del governo. È evidente tuttavia che non c'è altro tempo da perdere e bisogna giungere il più rapidamente possibile alla revoca totale del provvedimento.

Prossimi dibattiti del sindacato cronisti

Si è riunito nei giorni scorsi il Consiglio direttivo del Sindacato cronisti romani per discutere del programma di lavoro da svolgere nei prossimi due mesi. Oltre ad alcuni problemi di carattere strettamente sindacale, il Consiglio direttivo ha preso in esame le iniziative proposte dai vari consiglieri, dai soci, da enti e cittadini. In particolare il Consiglio ha scelto alcuni temi di largo interesse cittadino.

Secondo il programma approvato dal Consiglio direttivo cinque sono i pubblici dibattiti che il Sindacato organizzerà prossimamente: il primo, sull'opportunità di trarre delle opere cinematografiche da fatti di cronaca si svolgerà negli studi di Cinecittà e interesserà, oltre ai cronisti, magistrati, giuristi, critici; il secondo, sul risanamento delle borgate romane, verrà indetto in collaborazione con l'assessorato del Comune (dal quale è venuta la proposta), e vedrà a confronto i punti di vista degli amministratori capitolini e dei vari gruppi consiliari, degli enti di edilizia popolare, dei sindacati, dei partiti, delle organizzazioni, dei privati imprenditori; il terzo verterà sul bruciante problema dei prezzi, dell'organizzazione dei mercati, delle distribuzioni dei prodotti alimentari; il quarto sui compiti e sulle condizioni di lavoro dei vigili del Fuoco; il quinto sulla situazione ospedaliera della nostra città.

BETSY A ROMA — Betsy Blair, la brava e intelligente interprete di «Marty» è giunta ieri a Roma da Venezia, dove ha colto un nuovo grande successo per la sua interpretazione di «Calle Mayor». Fino all'ultimo la Coppa Volpi per la migliore attrice è stata in palio fra lei e Maria Shell

La C.d.L. reclama dal governo un'iniziativa di pace per Suez

Appello ai lavoratori e agli altri sindacati - L'acutizzarsi della situazione porta grave danno alla nostra economia

Al termine di una riunione della Commissione esecutiva, svoltasi ieri sera, l'ufficio stampa della CdL di Roma ha reso noto il seguente ordine del giorno:

«La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Roma e provincia, di fronte allo acutizzarsi della situazione nel Mediterraneo a seguito della costituzione del Comitato degli utenti, deliberato dai governi inglese, francese e statunitense, e che dovrebbe assumere la gestione e il controllo del canale di Suez indipendentemente dalla volontà e dagli interessi dell'Egitto;

rileva come l'inasprirsi della situazione egiziana non può non portare alla riduzione della navigazione nel Canale e al dirottamento delle navi verso *rotte più onerose, con il conseguente aumento dei costi e la riduzione del traffico italiano di esportazione di prodotti e di importazioni di materie prime, con riflessi negativi per ogni attività produttiva e con grave danno per l'economia italiana e romana.*

chiede che il governo e il Parlamento assumano iniziative adeguate alla gravità della situazione e che valgano a determinare una soluzione pacifica della vertenza, nell'interesse dell'economia italiana e per la salvaguardia della pace nel Mediterraneo;

fa appello alle altre organizzazioni sindacali affinché si uniscano a tale richiesta e la sostengano nei confronti del governo e del Parlamento;

invita tutti i lavoratori a esprimere la loro volontà di pace e di lavoro e a far propria la richiesta della Commissione esecutiva della CdL».

Dibattiti su Suez

Questa sera, per iniziativa della FGC romana, dibattiti sul tema: (Le pretese imperialiste sul canale di Suez, grave minaccia alla pace dei popoli), avranno luogo nei seguenti circoli giovanili: Salario (G. D'Amelio), Tiburtino (R. Platone), Monte Spaccato (B. Vetraino), Casilina (D. Natalini), Alessandrina (M. Martucci) e Centocelle (L. Raparelli).

130 famiglie alle Capannelle in agitazione per gli sfratti

Una delegazione di donne accompagnata dal consigliere comunale Aurelia Del Re, in rappresentanza dell'UDI, si è incontrata con l'assessore Marazza per prospettare la grave situazione determinatasi alle Capannelle in seguito all'intimazione di sfratto da parte del marchese Lucina nei confronti di 130 famiglie.

Le donne hanno sottolineato l'impossibilità per quelle famiglie di lasciare le case che abitano attualmente senza la sicurezza di avere un punto in bianco una sistemazione decente. Lo sfratto dovrebbe aver luogo il 20 settembre prossimo con l'intervento della polizia.

Marazza ha dichiarato di non poter far nulla e ha invitato le donne a rivolgersi al ministero dell'Interno.

Queste 130 famiglie non sono, ovviamente, disposte a lasciarsi palleggiare da una parte e all'altra per una soddisfacente soluzione del grave problema che le sovrasta. Sono convinte che il comune potrebbe senz'altro procedere allo esproprio del pezzo di terreno dove sorgono le proprie abitazioni e assicurare a queste 130 famiglie tranquillità.

Attività dell'Associazione degli assegnatari INA-Casa

Il Comitato direttivo eletto domenica scorsa dall'assemblea degli assegnatari dell'INA-Casa Tuscolano, tenutasi al cinema Folgore, si è riunito mercoledì per la distribuzione delle cariche sociali in seno al Comitato stesso. Alla presidenza è stato eletto Tullio Piacentini, Angeli alla vicepresidenza e Moschella Segretario; quali membri del Comitato esecutivo sono stati eletti: Bracale, Carlini, Magnani e Ganzieri.

Il Comitato direttivo ha concluso la sua prima seduta invitando gli assegnatari e gli amministratori di palazzina a formulare un pro-memoria dove siano elencate tutte le deficienze di costruzione dei loro appartamenti, dell'intera palazzina e degli adiacenti spazi adibiti a recintazione.

Allo scopo di facilitare il sollecito inizio della attività della costituenda associazione degli assegnatari «Ina-Case-Tuscolano», la sede provvisoria sarà ospitata negli uffici del signor Tullio Piacentini, siti in via Vicenza n. 42, primo piano, telef. 490.372. In tali uffici dovranno pervenire, entro il 20 settembre e non oltre, i promemoria degli assegnatari e degli amministratori.

Un arresto

È stato arrestato tale Lieto De Franceschi, di 29 anni abitante a Nettuno perché ritenuto responsabile di borseggio ai danni di tale Antonia Ricchiuti.

ECCEZIONALE EVENTO ALL'OSPEDALE DI SANTO SPIRITO

Un intervento chirurgico ridona la vita a un ragazzo morto per un minuto e mezzo

Il giovinetto aveva una scheggia metallica nel cuore — Un banale incidente — Le lunghe cure dei medici — Ha operato il professore Guido Chidichimo

Un ragazzo di 14 anni, Michele Martini da Rocca Priora, è stato sottoposto nell'ospedale Santo Spirito ad un eccezionale intervento chirurgico per ritenzione di una piccola scheggia metallica nel cuore. Durante l'operazione il cuore del fanciullo ha cessato di pulsare per novanta secondi. L'abilità del chirurgo è valsa tuttavia a ridonare la vita al piccolo paziente.

La dolorosa vicenda di Michele Martini ebbe inizio alcuni mesi fa nel piccolo paese dove il ragazzo viveva con la sua famiglia. Un giorno, passando dinanzi alla bottega di un fabbro, il fanciullo fu incuriosito dal lavoro che vi si svolgeva e si soffermò ad osservare. In particolare egli fu attratto dallo spettacolo del ferro incandescente forgiato a colpi di maglio.

Dall'incudine, ad un tratto, una scheggia, un piccolo proiettile arroventato, guizzò fulmineo conficcandosi nel petto di Michele Martini. All'ospedale di Frascati la diagnosi dei medici fu terribile, quasi una condanna a morte: il frammento metallico aveva raggiunto il cuore e si era conficcato nel ventricolo destro.

Nei giorni che seguirono le conseguenze inevitabili dell'incidente si manifestarono immancabilmente: una pericardite purulenta emorragica trasformatasi poi in pericardite cronica adesiva. In altri termini, superato felicemente lo stadio infettivo, il cuore fu stretto da un tessuto fibroso cicatriziale che progressivamente impediva le contrazioni dell'organo.

La degenza nell'ospedale di Frascati durò due mesi ed in quel periodo i medici si prodigarono non risparmiando alcuno dei tentativi che la scienza può consentire. I risultati, purtroppo non furono confortanti.

All'ospedale romano di Santo Spirito il ragazzo e giunto alcuni giorni fa in condizioni disperate. Ulteriori complicazioni avevano infatti aggravato il suo stato. Colpito da insufficienza cardio-vascolare con compenso cardiaco, Michele Martini appariva perennemente gonfio, affamato, livido e da dover essere trattato in permanenza con l'ossigeno.

I nuovi medici lo hanno sottoposto a cure energiche finché non è stato chiaro che l'unica possibilità di salvezza risiedeva ormai in un intervento chirurgico. Quale sarebbe stato l'esito di un'operazione tanto ardua? Il prof. Guido Chidichimo, un chirurgo con vent'anni di esperienza professionale, non si è posto questa domanda angosciosa che per un istante ed ha affondato il bisturi nel torace del ragazzo. Del resto non esisteva altra alternativa.

Allorché lo sguardo del chirurgo ha raggiunto il cuore del paziente un'ombra lo ha velato: le pulsazioni non erano nemmeno visibili, tale era il tessuto fibroso che aveva imprigionato il muscolo. Tuttavia la mano del prof. Chidichimo non ha esitato cominciando ad incidere il mortale involucro.

Ad un tratto, nella camera operatoria il silenzio è divenuto agghiacciante: il cuore del ragazzo aveva cessato di battere. Ancora una volta, mentre gli assistenti lo guardavano negli occhi, il chirurgo non ha esitato. Delicatamente la sua mano ha cominciato a massaggiare il muscolo mentre il tempo sembrava inchiodato alle lancette dei cronometri. Dopo novanta secondi il primo palpito, impercettibile ha scosso di nuovo il cuore di Michele Martini. La capacità, la diagnosi, l'intuizione del chirurgo avevano vinto la morte.

L'operazione si è conclusa felicemente con una abbondante trasfusione di sangue. Il ragazzo tornerà presto nella sua casa e la terribile avventura vissuta diverrà presto un ricordo. Un ricordo, tuttavia, che in Michele Martini e nel professor Chidichimo resterà per sempre.

Con l'auto rubata finisce contro un albero

Un ladro d'automobili è stato catturato ieri dalla polizia in seguito ad un incidente stradale avvenuto mentre fuggiva a bordo della macchina rubata. Si tratta del giovane Vito Nuzzolesi di 13 anni abitante in via Pozzo Bonelli 21, il quale verso le ore 14 ha rubato l'automobile tipo «1100 103» targata Roma 255841 lasciata in sosta dal proprietario Luigi Putti sulla via Tuscolana.

Durante la fuga il ladruncolo, in via dei Cessati Spiriti, è andato a finire contro un albero. Alcuni passanti lo hanno trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove è rimasto ricoverato e piantonato. Guarirà in otto giorni di cura.

Violento scontro fra moto e bicicletta

Ieri alle ore 18 in via della Pineta Sacchetti, all'altezza di via Urbano II, la motocicletta guidata da Piermo Pierotti di 33 anni abitante in piazza Cardinal Consalvi 1, si è scontrata con il ciclista Antonio Mascetti di 71 anni abitante in via dei Polenta 17.

L'urto è stato violentissimo i due, rimasti gravemente feriti, sono stati trasportati al l'ospedale del S. Spirito dove sono stati ricoverati in osservazione. Le loro condizioni sono disperate.

La solita truffa con gli orologi

Tale Nevio Sentia di 64 anni abitante in via Sistina 1 ha denunciato che alle ore 9 di ieri la Nevio Zangara è stata truffata della somma di lire 42 mila da tre sconosciuti con il solito sistema degli orologi in oro.

Un giovane contadino schiacciato dal trattore

La disgrazia è avvenuta nell'agro di Valmontone - Indagini dei carabinieri

Una mortale disgrazia è avvenuta l'altra sera sulla provinciale Prenestina e precisamente nell'agro di Valmontone. Un giovane trattorista di 17 anni, tale Mario Petricola abitante a Valmontone, stava tornando a casa guidando il trattore con il quale aveva lavorato nei campi per tutta la giornata.

Erano le ore 20 quando è avvenuto l'incidente. Secondo una ricostruzione effettuata dai carabinieri della zona, giunti sul posto poco dopo la disgrazia, il giovane, nell'effettuare una curva, ha sentito che il trattore stava mordendo il ciglio friabile della strada. Oltre il ciglio vi era una breve ma rapida scarpata.

Il Petricola ha tentato di riportare la pesante macchina sul piano stradale, ma senza riuscirvi. Il trattore è rovinato nella scarpata trascinando il conducente. La macchina si è capovolta ed il giovane è stato schiacciato dal peso di alcuni quintali.

Quando sono giunti i primi soccorritori, per il giovane Petricola non v'era più nulla da fare. L'enorme peso gli aveva schiacciato la cassa toracica, uccidendolo sul colpo. Dopo le constatazioni di legge la salma del trattorista è stata trasportata all'obitorio.

Gravissimo lutto del compagno Rubeo

Ieri mattina, alle ore 5, è deceduta la signora Giulia Grossi, madre del compagno on. Rubeo, segretario della Federazione provinciale degli autoferrotranvieri.

Al compagno Rubeo e ai familiari le sentite condoglianze della Camera del Lavoro, della Federazione comunista e dell'Unità.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 17 partendo da via degli Equi 41 a S. Lorenzo.

42 patenti ritirate 1648 contravvenzioni

I prefetti, in esecuzione delle disposizioni ricevute dal ministro dell'Interno, continuano nella decisa azione di repressione dei rumori molesti e per la miglior disciplina della circolazione.

Dodici patenti di guida e quattro licenze di circolazione sono state ritirate a Palermo nell'ultima settimana, a Roma i vigili urbani hanno elevato 1648 contravvenzioni nei confronti di motociclisti e di altri trasgressori delle norme vigenti in materia.

A Bologna sono state ritirate negli ultimi giorni di agosto circa 30 patenti e sono state elevate numerose contravvenzioni.

Il caldo: 30,3

Ecco le previsioni del tempo valide fino a stasera: cielo irregolarmente nuvoloso con qualche precipitazione isolata sull'arco alpino centro orientale e sulle zone limitrofe. Sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvolosità in aumento. Su tutte le regioni, cielo prevalentemente sereno. La temperatura non varia. Mari ad ovest della Sardegna e a sud della Sicilia mossi. Legermente mossi gli altri mari.

E' accaduto

Pappagalli

«Chi è senza peccato scagli la prima pietra» — pensava Glauco L. un occhiuto impiegato di passaggio, ogni volta che leggeva sulle cronache di «pappagalli» sorpresi dalla polizia. — «In Italia — concludeva immancabilmente — si può stare tranquilli: nessuno sarà mai lapidato».

Del resto il compassionevole giovanotto aveva una sua tecnica particolare e se ne vantava con gli amici. «Vedete — ripeteva spesso — quei lazzaroni usano parole volgari, apprezzamenti da trivio. Ma per me è tutt'altra cosa: io uso le poesie, e classiche per giunta. Quando mai una donna potrà offendersi sentendosi apostrofare con versi di Dante, di Guido Guinizelli, di Lapo Gianni?». «Sarà — commentavano gli amici piuttosto scettici — e comunque, — ma sai quanto se ne frega una donna delle poesie».

L'altra sera, in piazza di Spagna, Glauco ha fatto ricorso alla sua solita tecnica. Ai piedi della scalinata c'era una giovinetta biondissima, dagli occhi azzurri, teneramente lasciata da un abito rosa antico. Gli occhiali dell'impiegato hanno mandato un guizzo e le labbra gli si sono inarcate soavemente: «Tanto gentile e tanto onesta pare...». Non ha potuto proseguire: un manrovescio gli ha annebbiato la vista. «Pare — ha sputato una vocetta acuta — lo dici a tua sorella».

Nel trambusto si è inserito un agente: «Pappagallo eh, l'aggiusto io». «Ma no — ha protestato Glauco — ho detto solo una poesia». «Se se, quelle poesie là le conosco anche io». Ed era nero. Dieci minuti dopo in via Due Macelli, girando ancora fra le dita il blocchetto delle contravvenzioni, appena usato, l'agente si è scontrato con una brana fulminante. La testa gli ha roteato sul collo di scatto, meccanicamente: «Gesù quant'è bona!».

IERI POMERIGGIO SULLA NAZIONALE APPIA

Violento scontro fra autotreni: due autisti sono morti sul colpo

Un violento scontro di due autotreni è avvenuto ieri pomeriggio sulla nazionale Appia nei pressi di Monte San Biagio e ha provocato la morte di due giovani autisti di Tivoli. L'autotreno con rimorchio targato Roma, guidato da Zeno Carrarino di 30 anni, con a bordo il secondo autista Adolfo Goleni di 32 anni, entrambi da Tivoli si è scontrato per cause imprecisate con un altro autotreno, targato Salerno.

Nell'urto il Carrarino è deceduto sul colpo e il secondo autista è morto durante il trasporto all'ospedale di Fondi. Sul posto sono accorsi i carabinieri e i vigili del fuoco di Latina che dopo diverse ore di lavoro hanno potuto rimuovere i pesanti automezzi e riattivare il traffico che è rimasto interrotto per circa sei ore e deviato per altra strada secondaria.

Il conducente dell'altro automezzo è rimasto illeso.

Lo Jacopucci è morto per malore

Il sappemento di indagine sulla morte dell'impiegato dell'UNRRA Pietro Jacopucci si è concluso con la conferma delle risultanze della autopsia. Il giovane è morto per un malore improvviso.

Come si ricorderà l'impiegato venne trovato morto nei pressi della stazione di Marcellina. Eseguita l'autopsia col cadavere i periti attribuirono la morte a trombosi coronarica. Ad ulteriori accertamenti, successivamente a cura particolare, il giovane era stato trovato senza pantaloni.

Il conducente della vettura è stato rilasciato dopo una lunga istruttoria. Si è appurato che il giovane era stato visto vivo e vegeto a Marcellina, dopo essere stato a mangiare in una trattoria. Il conducente, che la stazione di Marcellina, trovatosi ad un incrocio (Capena) dove, dopo aver bevuto presso di conoscenti, è stato avvertito dai vicini che Jacopucci era morto.

Un milione e mezzo vinto con un ambo

Un concittadino ha vinto la somma di un milione e mezzo giocando al lotto. L'atto si è verificato presso la ricevitoria numero 2 di via del Teorema dove un giovatore con un ambo su ruota di Roma formato dai numeri 35 e 68 ha vinto la somma di un milione e mezzo.

CRONACHE GIUDIZIARIE

In tribunale i protagonisti della grave truffa all'INPS

Sei uomini e quattro donne sul banco degli imputati — Prossimamente rievocata la tragedia dei coniugi Panebianco — Le indagini sulla «coca»

Dinanzi alla seconda sezione del Tribunale sono comparsi ieri i dieci personaggi della grossa truffa subita dall'Istituto della Previdenza Sociale che fu indotta a liquidare indebitamente pensioni di invalidità e vecchiaia, con i relativi arretrati, a cinque degli imputati.

I fatti vennero alla luce per la confidenza di Giambattista Morgagni al maresciallo Nicolai il quale, dopo attente indagini, denunciò il fatto delittuoso e le dieci persone che vi erano implicate. Il Morgagni si presentò al maresciallo Nicolai e gli chiese, qualificandosi quale dipendente dell'INPS, se era disposto a collaborare con lui per accertare alcune circostanze gravide di sospetto. Il maresciallo accettò e potè appurare, stando al suo verbale di denuncia, che Salvatore Silvi, Ornella Veneziani, Alberto Marchetti, Aldo Tori, e Bruno Migliorati avevano fatto ottenere indebitamente la pensione e gli arretrati a Ersilia Ambrosi, Domenico Gibellini, Nazzareno Gentili, Rosa Parsi e Clelia Cesarini. Queste sono le dieci persone comparse ieri dinanzi al Tribunale. Assistono gli imputati gli avvocati Giuseppe D'Adduzio, Guido Cordone, Guizzi e Ludovici. Alla Parte civile, nell'interesse dell'INPS, siede l'avv. Ugo De Vita.

Il processo, dopo l'interrogatorio degli imputati e dei testimoni, è stato rinviato ad oggi per la discussione.

Deponendo, il maresciallo Nicolai ha confermato il suo verbale, secondo il quale i primi cinque imputati riuscirono ad indurre in errore l'INPS procurando un ingiusto profitto agli altri cinque, sotto forma di pensioni non spettanti, con gli arretrati.

I dieci imputati compaiono tutti a piede libero. I reati di falso materiale e corruzione, di cui dovevano rispondere oltre che di truffa aggravata, sono estinti per via della recente amnistia.

Lunedì prossimo compariranno davanti al Tribunale sei persone imputate di omicidio colposo. Si tratta dell'idraulico Mario Mereu, i muratori Oddino e Emilio Tonucci, l'operaio Ezio Silani, l'assistente della Società Romana Gas Giorgio Ceccarini e l'ing. Oscar Monti Buzzetti che restaurò la palazzina dove avvenne la tragedia dove due coniugi morirono uccisi dal gas.

La tragedia avvenne in un appartamento di via delle Tre Madonne ai Parioli, la notte tra il dieci e l'undici marzo di due anni fa. Le vittime furono il conte Francesco Panebianco e la moglie, rinvenuti alle tre di notte dai figli Antonio e Giovanni, senza vita sul letto, nella camera satura di gas.

A quel tremendo epilogo si giunse per la decisione del conte Panebianco di cambiare con uno scaldabagno elettrico l'impianto a gas che era nell'appartamento prima che la famiglia Panebianco vi andasse ad abitare. Idraulico, muratore e operaio della Romana gas concorsero, secondo l'accusa, chi per un verso chi per un altro, a lasciare la famiglia Panebianco esposta al pericolo di una fuga di gas dopo che si era proceduto alla sostituzione degli impianti.

* * *

La perizia che riguarda alcuni degli imputati del processo degli stupefacenti, in osservazione a Santa Maria della Pietà o nella clinica del penitenziario di Rebibbia, sarà presentata con sette giorni di ritardo. Per stabilire se costoro sono intossicati o meno hanno avuto l'incarico i periti Bartolini e Sozzo.

Il giudice istruttore dottor Buongiorno che si occupa del processo a carico del principe Pepito Pignatelli, di Ludovico Lante della Rovere, dell'industriale Emanuele De Seta, del principe Augusto Torlonia, dell'attore Carlo Croccolo e di trenta altri imputati ha ordinato anche una seconda perizia perché sia accertata la natura della polverina bianca rintracciata alcuni giorni addietro in un nascondiglio della casa dell'imputato Max Mugnani. La perizia, affidata al dott. De Tozzi, sarà depositata tra qualche giorno.

L'agenzia di stampa che aveva diffuso, a proposito di questa vicenda, alcune notizie sul danese Jens Erik Valstroem, amico di Picarelli e De Matteis (due degli arrestati per il traffico della droga), ha precisato ieri di essere incorsa in un errore quando informò che il Valstroem è tesoriere dell'agenzia di viaggi aerei danese. In realtà, il Valstroem, già dipendente di un ristorante del porto di Copenaghen, ha nella Società delle aerolinee danesi la qualifica di *steward* con mansioni di riscossione dei conti.

Questa circostanza — aggiunge la nota di agenzia — ha indotto nell'errore di interpretazione della sua qualifica.

Lutto

È tragicamente deceduto il compagno Giuseppe Casicci della seconda cellula della sezione Borgata Alessandrina. Alla famiglia le condoglianze della sezione, della Federazione e dell'Unità.

NUOVO SOTTOPASSAGGIO — Ieri, presenti l'on. Romita ed il sindaco Tupini, è stato inaugurato il sottopassaggio di Porta Pia. Il senatore Tupini, nel breve discorso prima dell'inaugurazione, ha ricordato la massima di D'Azeglio: «Fatta l'Italia, ora bisogna fare gli italiani». Un garbato invito ai cittadini ad usare i sottopassaggi, invece di continuare imperterriti ad attraversare le strade

Oggi assemblee degli edili ad Acilia, Ponte Milvio e Centocelle

Lo sviluppo dell'azione sindacale verrà discusso con i lavoratori e con i dirigenti della C.G.I.L. e della U.I.L.

Dopo il rifiuto opposto dai costruttori romani, all'invito rivolto dal ministro Vigorelli, per aprire trattative sulla richiesta di un premio di produzione avanzata dalle organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL, si è andata intensificando l'attività sindacale, e particolarmente il dibattito alla base sulle forme e lo sviluppo dell'azione.

A questo proposito i due sindacati di categoria, aderenti alla CGIL e alla UIL, hanno indetto una serie di comizi e di assemblee nei cantieri e nelle località dove risiedono i lavoratori edili. Questa sera un pubblico convegno, sui motivi che stanno alla base della lotta degli edili, verrà tenuto ad Acilia, in piazza Acilia Vecchia, con la partecipazione del compagno Corsi, del sindacato autonomo della CGIL, e di Giuseppe Bene vengo, segretario del sindacato edili della UIL.

Sempre questa sera, assemblea di lavoratori edili avranno luogo a Centocelle, con lo intervento del compagno Freda, della segreteria del sindacato unitario, e a Ponte Milvio, nei locali del Circolo dei lavoratori, in via Flaminia 497, con l'intervento del compagno Cecchini del sindacato edili aderente alla CGIL.

Altri comizi ed assemblee nei quartieri popolari e nei maggiori comuni della provincia, sono previste per i prossimi giorni.

IL MESE della stampa

Manifestazioni

Oggi alle ore 19 il compagno Lauriti parla in un comizio alla Magliana.

Due conferenze hanno luogo sul tema: Unità di tutte le forze socialiste e democratiche per l'apertura a sinistra e per il socialismo in Italia: a Mazzini per le cellule aziendali alle ore 18 (Michele Rossi) e a Esquilino alle ore 20 (Bruzio Manzocchi). Sempre stasera il compagno Umberto Cerroni parla a Donna Olimpia sul tema: «L'URSS ieri e oggi». Un incontro di donne ha luogo nel pomeriggio a Monti, in via del Boschetto.

Riunioni hanno luogo stasera a Fiumicino (Donato Marini). Testaccio (Niola Cundari) e Lanuvio (Lallo Bruscani).

A Mazzini, questa sera alle ore 21 avrà luogo un dibattito sul tema: «Socialismo e libertà». Introdurrà L. Cafagna.

Altri due ragazzi fuggono dal riformatorio

Altri due ragazzi sono fuggiti dal riformatorio Villa Maria dei Servi sito in via Portuense 610. Si tratta di Nazzareno Santucci di 14 anni e del coetaneo Giovanni Quattrocicchi. Come si ricorderà due giorni fa altri due quattordicenni riuscirono a fuggire dallo stesso istituto. Malgrado le ricerche della polizia essi non sono ancora stati rintracciati.

Il Santucci ed il Quattrocicchi sono evasi dall'istituto scavalcando il muro di cinta. I due giovani sono riusciti ad allontanarsi con una scusa dal dormitorio; da qui sono usciti nel cortile ed hanno scalato il muretto, dileguandosi nell'oscurità.

Quando l'allarme è stato dato e una telefonata ha raggiunto il commissariato di Monteverde per metterlo al corrente dell'accaduto i due fuggitivi si erano già allontanati da circa mezz'ora.

Due borseggiatori fermati sul tram

Si tratta di Giorgio Fe[illegible] di 26 anni e Antonio Ruffini di 33 anni.

CONVOCAZIONI

Partito

I segretari delle sezioni del Villaggio Breda [illegible]

Le sezioni sono invitate a ritirare materiale vario presso il centro diffusione stampa provinciale.

F.G.C.I.

Questa sera alle ore 19 [illegible]

Sindacali

Metalmeccanici. Oggi [illegible]

Ospedali civili: [illegible]

RADIO e TV

Programma Nazionale: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, e 23,15: Giornale radio — 7: Lezione di spagnolo — 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino — 8,10: Rassegna stampa italiana — 8,15: Crescendo — 11: A tempo di valzer — 11,15: Le canzoni di anteprima — 11,45: Musica da camera — 12,10: Complesso Ferrari — 12,20: Musica operistica — 14 e 15: Il libro della settimana 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Paolo Nessim: Kipur — 17: Orchestra Canfora 17,30: Orchestra Zucchero — 17,45: Concerto — 18,15: Complesso Lucchina — 19,30: Università Internazionale — 19,45: Orchestra Barzizza — 19,15: Le sale del lago di Como — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Orchestra Arcobaleno — 20,40: Radiosport — 21: Passo indissimo; Orchestra Scelt — 21,30: Terre antiche 22: Concerto — 22,50: Premio Italia 1956 — 23,25: Musica da ballo; — Ultime notizie.

Secondo Programma: - Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio — 20: Radiosera — 9: Effemeridi: Il buongiorno — 9,30: Canzon in vetrina — 10: Spettacolo del mattino — 13: Dischi volanti — 13,45: Il concertone — 13,50: La fiera delle occasioni — 14,30: Auditorium — 15,10: Festival della canzone napoletana — 15,45: Stella polare — 16: Quando l'opera sorride — 16,30: Ritmi del XX Secolo — 17: «L'ultimo amore» di O. Balzac — 18,10: Voci al traguardo — 18,30: Ballate con noi — 19,30: Voci e stornelli — 20,30: Passo indissimo; A grande richiesta — 21: Concerto — 21,45: Vecchi amici — 22,45: Ultime notizie; U. Calise e la sua chitarra — 23: Sinaretto Allegretto.

Terzo Programma: Ore 21: Giornale del Terzo — 19: Musiche di A. Corelli — 19,30: La rassegna — 20,15: Concerto — 21,20: «Ruota» di C. V. Ledovici.

Televisione: - Ore 21: Telegiornale e in chiusura — 17 e 30: Viaggi: in poltrona — 18: Africa strilla (Film) — 21,15: «Giochi di prestigio», di K. Goetz.